

C O M U N E D I M O N T E R E A L E

Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 Del 23-04-21

Oggetto: Individuazione dell'ufficio competente a svolgere le attività di cui alla L. 7 giugno 2000, n.150 e s.m.i., disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 15:55, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	A
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	P

=====

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente MARINI CARLO in qualità di Vice Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

PREMESSO che:

- la L. n. 150 del 07-06-2000 recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” rappresenta, ad oggi, il caposaldo normativo della comunicazione pubblica;
- la comunicazione pubblica si istituzionalizza, ottenendo un riconoscimento esplicito ed una legittimità dall’apparato normativo italiano, essendo al contempo distinta dalle altre attività amministrative;
- vengono definiti gli strumenti ed i soggetti della comunicazione pubblica;
- la citata legge presenta l’informazione, come uno degli elementi principali dell’attività di una Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che:

- all’art. 1 della Legge n. 150/2000, reca *«le disposizioni della presente legge, in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l’efficacia dell’azione amministrativa, disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni»;*
- l’orizzonte di riferimento per le attività di informazione e comunicazione istituzionale, dunque, è la trasparenza e l’efficacia dell’azione amministrativa;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ha abrogato l’art. 1, c. 2, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, pertanto, destinatarie della citata Legge sono pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, c.2. del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

ATTESO, inoltre, che:

- l’art. 1, c. 4 della citata Legge reca *«nel rispetto delle norme vigenti in tema di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di tutela della riservatezza dei dati personali e in conformità ai comportamenti richiesti dalle carte deontologiche, sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all’estero dai soggetti di cui al comma 2 e volte a conseguire:*
 - a) *l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;*
 - b) *la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;*
 - c) *la comunicazione interna realizzata nell’ambito di ciascun ente»;*
- l’art. 1, c. 5 della citata Legge reca *«le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:*
 - a) *illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l’applicazione;*
 - b) *illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;*
 - c) *favorire l’accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;*
 - d) *promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;*
 - e) *favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell’avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;*
 - f) *promuovere l’immagine delle amministrazioni, nonché quella dell’Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d’importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale»;*
- l’art. 2, c. 2 della citata Legge reca *«le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali»;*

CONSIDERATO che:

- la L. n. 150/2000, all’art. 4 c. 1, prevede che le amministrazioni pubbliche

individuano, nell'ambito delle proprie dotazioni organiche, il personale da adibire alle attività di informazione e di comunicazione e programmano la formazione, secondo modelli formativi individuati dal regolamento di cui all'articolo 5 della suddetta legge;

- con Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001 , n. 422 è stato emanato il “Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi”;
- l'art. 6, c. 2 della L. 150/2000 stabilisce che ciascuna amministrazione definisce, nell'ambito del proprio ordinamento degli uffici e del personale e nei limiti delle risorse disponibili, le strutture e i servizi finalizzati alle attività di informazione e comunicazione e al loro coordinamento, confermando, in sede di prima applicazione della citata legge, le funzioni di comunicazione e di informazione al personale che già le svolge;

DATO ATTO che:

- l'attività dell'ufficio per le relazioni con il pubblico è indirizzata ai cittadini singoli e associati;
- è volontà di questa Amministrazione organizzare l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), secondo i principi di cui all'art. 8 L. 150/2000, al fine di:
 - a) garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
 - b) agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime;
 - c) promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche;
 - d) attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
 - e) garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni;

RICHIAMATA la Direttiva 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Della Funzione Pubblica, recante “Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;

ATTESO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 22-02-2021, recante “Individuazione dell'ufficio competente a svolgere le attività di cui all'art.17 del D. Lgs 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i., Codice dell'amministrazione digitale” è stata individuata nell'Area Demografica e Servizi alla Persona l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'arti. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- le funzioni di cui all'art. 8 della Legge n. 150/2020, sono intrinsecamente connesse con quelle relative alla gestione dei processi relativi alla transizione al digitale, nell'ottica di una più funzionale e tecnologica gestione dei flussi comunicativi istituzionali, al servizio del cittadino;

CONSIDERATO che la comunicazione istituzionale *on-line*:

- ha l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni delle istituzioni

- pubbliche con i cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione ed accesso tipiche della comunicazione telematica;
- è parte integrante della comunicazione pubblica e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività;
 - permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi;
 - persegue diverse azioni e finalità, tra le quali: informare i cittadini/utenti; far conoscere l'Ente e promuoverne i servizi; attivare servizi di sportello unico, polifunzionale, multiente, virtuale; aprire nuovi spazi di partecipazione; migliorare la trasparenza amministrativa; promuovere processi di semplificazione e organizzazione; attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi;

RITENUTO, pertanto, alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente e delle caratteristiche della funzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- di individuare nell'Area Demografica e Servizi alla Persona l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art. 8 della Legge n. 150/2020 e s.m.i.;
- di nominare quale Responsabile dell'URP, il Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona, Dott.ssa Pamela Fiorenza;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa nè riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente dal Segretario Comunale il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime legalmente resa

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) di individuare nell'Area Demografica e Servizi alla Persona l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art. 8 della Legge n. 150/2020 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che la nomina del Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) sarà formalizzata dal Sindaco con proprio provvedimento;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Sito Web - Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 5) di disporre che il responsabile dell'URP risponde al Sindaco;
- 6) di comunicare tramite elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con separata e unanime votazione, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data,

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Mari

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osservato:

.....
rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
() PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
(X) PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MARINI CARLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mari Roberto

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale lì

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====